

Padova, 13/12/2018

Ricevuta

Protocollo generale



Numero di protocollo: 2018 - 0118745 / U

Del: 13/12/2018

Destinatario: Regione del Veneto - Direzione Commissioni Valutazioni Unità Organizzativa VAS VINCA NUVV

Indirizzo: Calle Priuli-Cannaregio, 99, **Città :** Venezia (VE), **CAP:** 30121

Oggetto: Verifica di Assoggettabilità per la variante verde n. 1 anno 2017 del Comune di Cavarzere. D.Lgs. n. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008. Contributo istruttoria ARPAV

Data raccomandata:

Data documento:

UOR competente: VE - Servizio Monitoraggio e Valutazioni

Smistato a:

L'impiegato addetto

ROSSI PAOLO

Firmato ai sensi D.L.vo 39/93

Dipartimento Provinciale di Venezia
Servizio Monitoraggio e Valutazioni

Prot. n.
(vedi file segnature xml allegato)
Class. 10.00.00

Venezia-Mestre,

Spett.le Regione del Veneto
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Unità Organizzativa Commissioni
VAS VINCA NUVV
Palazzo Linetti
Calle Priuli, 99 - Cannaregio 30121 Venezia
coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it

Al Comune di Cavarzere
comune@pec.comune.cavarzere.ve.it

Oggetto: Verifica di Assoggettabilità per la variante verde n. 1 – anno 2017 del Comune di Cavarzere. D.Lgs. n. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008.
Contributo istruttoria ARPAV.

In relazione a quanto in oggetto il Dipartimento ARPAV Provinciale di Venezia invia il seguente contributo partecipativo sul documento *Rapporto Ambientale Preliminare*, relativo al procedimento di V.A.S. per la variante verde n. 1 – anno 2017 del Comune di Cavarzere.

La variante in oggetto ha lo scopo di riclassificare alcune aree del territorio comunale i cui proprietari hanno presentato istanza, affinché queste siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese pertanto inedificabili. Valutate le richieste pervenute, l'amministrazione comunale ha ritenuto tecnicamente accoglibili cinque varianti, che presuppongono la riclassificazione di alcuni appezzamenti di terreno. I cinque ambiti di modifica introdotti dalla variante in oggetto sono concentrati nel capoluogo, in località Ca' Venier, e nella frazione di Boscochiario, centro e località Martinelle. In tutti i casi la classificazione proposta è di zona "A1 – area a prevalente destinazione agricola", con vincolo di inedificabilità.

In relazione al *Rapporto Ambientale Preliminare* esaminato, si invita a far riferimento alle considerazioni sotto riportate, elaborate con il contributo degli specialisti di settore.

Stato dell'ambiente

Considerando che la documentazione prodotta deve contenere dati il più possibile aggiornati e coerenti per poter trarre le adeguate conoscenze e considerazioni, si fa presente che detti dati ambientali sono a disposizione sul sito ARPAV www.arpa.veneto.it, che riporta documenti di sintesi e dati recenti, fino agli anni 2016-2017 per tutte le principali componenti/matrici ambientali.

Suolo/Sottosuolo

L'intervento, in adempimento al comma 1 art. 7 della L.R. n. 4/2015, è del tutto coerente con le finalità di riduzione del consumo di suolo della Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 (art. 2, comma 1, lett. d), successivamente rafforzata dalla L.R. 14/2017.

La mancata trasformazione delle aree oggetto di variante ha impatti positivi sul mantenimento del valore ambientale del suolo, del suo ruolo ecosistemico e delle funzioni dal suolo supportate quali:

- *capacità d'uso (cioè propensione alla produzione di cibo e biomasse);*
- *serbatoio di carbonio (in grado di contrastare efficacemente l'effetto serra e i cambiamenti climatici);*
- *regolazione del microclima;*
- *regolazione del deflusso superficiale e dell'infiltrazione dell'acqua;*
- *ricarica delle falde e capacità depurativa;*
- *sede e catalizzatore dei cicli biogeochimici;*
- *supporto alle piante, agli animali e alle attività umane;*
- *portatore di valori culturali.*

Infatti l'impermeabilizzazione (sigillatura) del suolo indotta da nuova edificazione determina l'eliminazione della quasi totalità delle funzioni sopra elencate (e riconosciute dalla Strategia Tematica Europea sul Suolo COM/232/2006), che costituiscono veri e propri servizi per la collettività e l'ambiente (servizi ecosistemici) eventualmente ripristinabili solo a costi non sostenibili.

Il Rapporto ambientale preliminare presentato per la verifica di assoggettabilità a VAS però non riporta un'adeguata analisi del contesto ambientale relativo alla componente suolo e sottosuolo e non considera la Carta dei suoli in scala 1:50.000 della provincia di Venezia (ARPAV, 2008), quindi neanche tutte le carte derivate per gli aspetti applicativi che consentono di valutare in maniera più oggettiva i benefici derivanti dal mantenimento del suolo allo stato attuale (tutte le cartografie citate sono disponibili sul Geoportale Veneto come parte del quadro conoscitivo di cui alla L.R. 11/04).

Ciò non permette di avere una completa visione e quantificazione dei positivi impatti derivanti dal provvedimento di cui trattasi. Infatti, al cap. 5 "Condizioni di sostenibilità ambientale" (pag. 43), poteva essere riportata una valutazione più approfondita dei benefici derivanti alla collettività dal permanere delle superfici allo stato coltivato o naturale a sostegno della valenza positiva della decisione assunta.

Con riferimento alle considerazioni sopra riportate per le singole matrici e in relazione all'impatto previsto positivo sul mantenimento del valore ambientale del suolo, si ritiene la variante in oggetto non assoggettabile a V.A.S.. Si sottolinea che tale parere è da intendersi comunque vincolato all'inserimento, nella suddetta variante, delle considerazioni fin qui descritte.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti. Distinti saluti.

Il Dirigente
Dott. Marco Ostoich

Responsabile del procedimento: Dott. Marco Ostoich, e-mail: marco.ostoich@arpa.veneto.it

Responsabile dell'istruttoria: Dr.ssa Consuelo Zemello, e-mail: consuelo.zemello@arpa.veneto.it

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici ARPAV



Sistema di gestione certificato
UNI EN ISO 9001:2015



Sede legale
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.veneto.it
www.arpa.veneto.it

pag. 2 di 2 Dipartimento Provinciale di Venezia – Servizio Monitoraggio e Valutazioni
Via Lissa 6, 30174 Venezia Mestre Italia
Tel. +39 041 5445501 e-mail: dapve@arpa.veneto.it
PEC: dapve@pec.arpa.veneto.it